



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

23 Ottobre 2019

4 mesi

bilancio positivo nella
attività di controllo

30%

delle aziende controllate
sono state sanzionate

12

i Comuni della provincia
e tutti coinvolti nella
battaglia al fenomeno

➊ Sicindustria e consorzio Corepla annunciano interventi innovativi per facilitare lo smaltimento

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Quello delle cosiddette fumarole è un problema da contrastare fortemente, in tutti i Comuni della provincia, specie in quelli a più alta vocazione agricola, sono decine e decine i casi segnalati con i cittadini che lamentano fumi e aria irrespirabile specie nelle ore notturne. Un imprenditore sciclitano, proprietario di un terreno oggetto dell'intervento delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco per una serie di cumuli di rifiuti incendiati, ha voluto esternare tutto il suo



AMBIENTE

A Palazzo di governo riunite forze dell'ordine e categorie lavorative coinvolte nel fenomeno che non conosce tregua



Fumarole e smaltimento corretto Il prefetto ordina: «Muoviamoci»

disagio che dice essere quello di tutti gli imprenditori, cioè quello di non avere corrette informazioni e supporto sullo smaltimento di alcune tipologie di rifiuti.

Sulla necessità di fare una capillare informazione tra gli imprenditori agricoli, ha insistito anche il prefetto di Ragusa nel corso di un incontro per parlare della problematica e trovare possibili soluzioni. Il rappresentante del governo Filippina Cocuzza ha incontrato gli amministratori di alcuni Comuni della provincia, i rappresentanti delle forze di polizia anche locali, il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, il comandante della polizia provinciale, i dirigenti dell'Ispezzato provinciale dell'Agricoltura, dell'Arpa, il presidente ed il direttore di Sicindustria Ragusa, i responsabili Coldiretti e Confagricoltura di Ragusa ed i rappresentanti del Consorzio "Terre Libere" di Vittoria.

Tutti attorno ad un tavolo per inquadrare il fenomeno "fumarole" e ribadire la necessità di non abbassare la guardia e che le attività, coordinate tra i vari enti e soggetti interessati, proseguano in modo permanente, dal momento che, pur essendo al termine la stagione estiva il fenomeno

dello smaltimento illegale dei residui delle coltivazioni persiste e riguarda l'intero anno.

Il monitoraggio degli interventi svolti ha fatto registrare un'incisiva attività di controllo sia da parte della polizia provinciale che delle polizie municipali che hanno partecipato anche a controlli coordinati con le forze di polizia, come auspicato nella precedente riunione del Tavolo. Si è rilevato che delle aziende controllate negli ultimi quattro mesi circa il 30% sono state sanzionate e denunciate. Le criticità maggiori sono riconducibili allo smaltimento dei residui vegetali, a causa delle clips e delle fascette non biodegradabili, quindi altamente inquinanti, ed ai residui provenienti dal ciclo di lavorazione quali seminiere e contenitori di fitofarmaci. I rappresentanti di Sicindustria Ragusa hanno assicurato l'operatività della filiera relativa alla plastica con il relativo consorzio Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica. Hanno anche attestato che sono in atto interventi innovativi per facilitare lo smaltimento delle seminiere e dei contenitori dei concimi.

IERI MATTINA NEI PRESSI DI CAVA D'ALIGA



MASSICCIO INTERVENTO DOPO UNA DENUNCIA

c.r.l.r.) Un intervento di carabinieri, polizia municipale e vigili del fuoco, si è registrato ieri mattina in una contrada a pochi chilometri da Cava D'Aliga per la presenza di una "macro fumarola". La denuncia è partita dalla Consigliera Comunale del Movimento 5 Stelle, Concetta Morana, da tempo sollecitata da cittadini del posto ormai stanchi dei fumi e gli odori sgradevoli che provengono dalle campagne.

«Ottant'anni con gli ultimi: perché colpirci?»

Casa Valdese. Il responsabile Michele Melgazzi dopo l'incendio di una finestra ad opera di due sconosciuti «Continueremo con più vigore a portare la nostra solidarietà e ad aprire le porte a chi ha bisogno d'aiuto»



IN BREVE

VIOLENZA SESSUALE

Chiesto confronto all'americana

s.m.) Violenza sessuale su una trentenne di Vittoria. La difesa ha chiesto il confronto all'americana tra indagato e vittima. L'avvocato Gianluca Nobile ha avanzato richiesta di incidente probatorio davanti al Gip del Tribunale Andrea Reale. La scelta difensiva arriva nelle more di conoscere la data in cui verrà esaminato il ricorso per Cassazione presentato dai difensori del vittoriese Sergio Palumbo, 26 anni.

ASSOCIAZIONE MAFIOSA

Processo Puccio, parla Tuccio

s.m.) Dedicata alle testimonianze del collaboratore di giustizia gelese Emanuele Tuccio ed al luogotenente della Guardia di Finanza di Catania Massimo Papa che ha eseguito gli accertamenti patrimoniali l'udienza nei confronti di Giombattista Puccio, 59 anni, vittoriese, arrestato due anni fa insieme ad altre sette persone per associazione mafiosa finalizzata al dominio del settore degli imballaggi. Lavori aggiornati al 26 novembre.

«Se l'intento era di intimorirci non andremo indietro ma faremo altri cento passi»

GIUSEPPE LA LOTA

A pochi giorni di distanza dal misterioso attentato incendiario alla Casa Valdese di via Garibaldi a Vittoria, che ha provocato il danneggiamento di una finestra, interviene il responsabile Michele Melgazzi con una lettera aperta.

«La Casa Evangelica Valdese - scrive Melgazzi - da più di ottant'anni è un presidio di solidarietà verso gli ultimi e di accoglienza ai sofferenti. Opera, nel difficile territorio vittoriese, difendendo i valori di legalità e fraternità, contrastando l'odio e l'ignoranza.



La sede della casa valdese, sotto la finestra incendiata. In alto il gruppo che ha risposto all'attentato



Venerdì sera una finestra di questo luogo storico e necessario è stata incendiata da due giovani (come tanti che affollano i locali della movida), che hanno agito di nascosto e da criminali, incoscienti dei rischi che il loro gesto avrebbe potuto provocare. Poco cambia se quella finestra è un'apertura verso il mondo di uno dei nostri ospiti, migrante e disabile, o l'orizzonte di uno dei nostri generosi lavoratori. Con quell'azione è stato corso il rischio che un essere umano potesse farsi del male».

«I colpevoli - continua - saranno scoperti dalle forze dell'ordine, così comprenderemo la causa di quell'azione criminale. Se il loro obiettivo era divertirsi - che divertimento c'è ad appiccare un incendio? -, sarebbe l'ulteriore e non necessario episodio che dimostra il fallimento degli interventi educativi e l'abbandono delle istitu-

zioni formative. L'ennesimo episodio di una gioventù bruciata, che mette in cattiva luce l'intera comunità vittoriese e manda in fumo gli sforzi di riscatto degli onesti. Se così è, continueremo con maggiore vigore a portare la nostra testimonianza di solidarietà nelle scuole e nelle strade, dove c'è più bisogno. Se l'intento, invece, era intimorirci o spaventarci, sappiamo che non indietreggeremo di un passo nella nostra opera ma, a testa alta e con il sorriso, ne faremo altri cento in avanti. Continueremo ad aprire la porta a chi proviene da lontano e ha bisogno di aiuto; a vivere insieme da cittadini, nel rispetto delle leggi; a coltivare la fratellanza come membri di un'unica comunità; a seminare umiltà nel lavoro e coraggio nella lotta alla mafia e alle ingiustizie. «Hanno incendiato una finestra, e quel fuoco si è spento in un attimo. I pilastri della Casa Valdese però, i suoi valori, sono più saldi che mai e, come è scritto nel Vangelo, "Lux lucet in tenebris", la luce risplenderà nelle tenebre».

Per quanto riguarda le indagini, i carabinieri escludono una pista xenofoba e a quanto pare sarebbero vicini a individuare i responsabili.

PRESENTI. «Continueremo con il sorriso a portare solidarietà e sostegno per strada e dove c'è maggiore bisogno»

TACCUINO

IL METEO

Cielo sereno. Temperature comprese fra 15 e 25 gradi. I venti, moderati, soffieranno prevalentemente da Est-Sud-Est. Il sole sorge alle 7,14 e tramonta alle 18,15. La luna, calante, leva alle 01,27 e cala alle 15,45. Altezza onde: da 2 a 3 cm.

NUMERI UTILI

Polizia: via Emanuela Loi, 40. Tel. 0932-997411. Vigili del Fuoco: contrada Mendolilli, s.n. Tel. 0932-804694 oppure 0932-981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel. 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel. 0932.981200 oppure 0932-981370. Scoglietti, tel. 0932.98011. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel. 0932-981894.

FARMACIA DI TURNO

Spiteri, via Cavour 230/a, telefono 0932.981473

VIOLENZA SESSUALE

Chiesto confronto all'americana

s.m.) Violenza sessuale su una trentenne di Vittoria. La difesa ha chiesto il confronto all'americana tra indagato e vittima. L'avvocato Gianluca Nobile ha avanzato richiesta di incidente probatorio davanti al Gip del Tribunale Andrea Reale. La scelta difensiva arriva nelle more di conoscere la data in cui verrà esaminato il ricorso per Cassazione presentato dai difensori del vittoriese Sergio Palumbo, 26 anni.

ASSOCIAZIONE MAFIOSA

Processo Puccio, parla Tuccio

s.m.) Dedicata alle testimonianze del collaboratore di giustizia gelese Emanuele Tuccio ed al luogotenente della Guardia di Finanza di Catania Massimo Papa che ha eseguito gli accertamenti patrimoniali l'udienza nei confronti di Giombattista Puccio, 59 anni, vittoriese, arrestato due anni fa insieme ad altre sette persone per associazione mafiosa finalizzata al dominio del settore degli imballaggi. Lavori aggiornati al 26 novembre.

«I genitori hanno abdicato al ruolo di educatori»

DANIELA CITINO

Quando i più giovani di una comunità si ammalano diventando esseri asociali significa che si sono ammalate anche le radici più profonde della società in cui vivono e allora lo sguardo sulle cause e sulle soluzioni del perché un "branco" di adolescenti, appena tredicenni, abbia scelto di vincere la noia decidendo di andare in piazza, cuore della loro città, per tirare petardi. Solo che questa volta qualcuno dei loro pari si è ribellato e la loro violenza ha così cambiato direzione.

E ciò che del resto accade anche nel-

le scuole, quando il bullo trova la sua vittima nel più bravo e nel più silenzio della classe o, semplicemente, nel coetaneo che non vuole esserne il gregario. Un universo di violenza che sta investendo sempre più ragazzi costretti a navigare a vista nel mare della vita. "E questo accade anche, e soprattutto, perché i genitori hanno abdicato al loro ruolo di educatori. Alle spalle di questi ragazzi c'è il deserto affettivo. Quasi il nulla" spiega il pedagogo e referente "ambulatorio anti bullismo" Asp di Ragusa, Giuseppe Raffa nel convegno "Cuori violenti" di cui, patrocinato dalla città di Vittoria e te-

nutosi a Sala delle Capriate, è l'ideatore e il promotore. "Un impegno preso nei confronti della mia città e di una comunità - aggiunge Raffa - che ha bisogno di cure speciali rivolte, in particolare, ai suoi ragazzi più difficili". Presenti il commissario straordinario Filippo Dispenza e Maria Luisa Iavorone, mamma di Arturo accoltellato "senza un perché" da una delle tante baby gang che si aggirano a Napoli. "Non chiamatemi più mamma coraggio, il coraggio sta nell'assunzione di responsabilità di ciascuno di noi" dice invitando a non arrendersi perché i cambiamenti sono realizzabili. ●



L'intervento del commissario Filippo Dispenza durante il convegno

Mercato di Fanello, Puccia lascia «Le mie dimissioni? Irrevocabili»



➔ Il presidente dei concessionari lascia: «Motivi personali»

➔ Domani si terrà l'assemblea del direttivo per decidere quale la strada migliore da avviare

GIUSEPPE LA LOTA

La pazienza di Giorgio Puccia, che tutti chiamano Gino, è finita. Con un documento di appena 6 righe ha annunciato le dimissioni "irrevocabili" dalla carica di presidente dei concessionari del mercato ortofrutticolo di Vittoria. "Per motivi strettamente personali" scrive Puccia nella nota inviata a prefettura, questura, guardia di finanza, carabinieri, commissione prefettizia

di Vittoria, polizia municipale, assessorato sviluppo economico e direzione mercati. Inutile, per Puccia, cercare motivazioni politiche o amministrative provocate dal contesto attuale in cui vive la struttura.

"Sono stanco fisicamente, il mio mandato è già scaduto da più di un anno, più volte ho chiesto di organizzare nuove elezioni ma tutto è fermo. Altri motivi non ce ne sono. Ringrazio il direttivo e il segretario Vincenzo Cele-

ste per il sostegno e la collaborazione che mi sono stati dati, ma le mie dimissioni sono irrevocabili".

Gino Puccia era subentrato a Filippo Giombarresi alla carica di presidente nell'aprile del 2015 (ultimo anno della seconda sindacatura di Giuseppe Nicosia, a sostegno della quale era stato nel quinquennio precedente consigliere comunale e poi presidente dell'Amiu). Gino Puccia esce di scena nella fase più delicata del mer-

cato di contrada Fanello. E' in fase di conclusione, infatti, l'iter per l'assegnazione dei 74 box. Puccia lascia un mercato sempre nell'occhio del ciclone, sicuramente più povero dal punto di vista economico, commerciale e strutturale per una serie di motivi causati dagli eventi accaduti. Il mercato di Vittoria è il soggetto più citato nella relazione di scioglimento del Consiglio comunale. "Ho cercato di rasserenare i rapporti nella categoria - dice Puccia - convinto che il mercato, sebbene aggredito dalla criminalità esterna, ha al suo interno gente laboriosa e per bene, non certamente mafiosa. Lascio a chi verrà dopo il compito di rilanciare la struttura".

Già, chi verrà dopo? Allo stato attuale sembra tutto in alto mare. L'assemblea dei concessionari è stata fissata per giovedì. Deciderà il direttivo se affidare l'incarico di presidente provvisorio a uno dei componenti oppure indire subito nuove elezioni. Esiste tra gli associati una figura autorevole e in grado di avviare rapporti non conflittuali con le istituzioni per rilanciare la struttura? Il compito del nuovo direttivo sarà quello di dialogare con la direzione mercati e con la triade commissariale in vista dell'assegnazione dei nuovi box. Poi c'è da ritrovare la vecchia strada dei finanziamenti (1,5 milioni circa) del progetto avviato da Nicosia e continuato da Moscato a beneficio del mercato di Fanello. ●



Il presidente dimissionario Gino Puccia e, in alto, il mercato ortofrutticolo

Licitra ha raccontato il dramma della casa sui canali della Rai

NADIA D'AMATO

Il dramma sociale di chi perde la casa venduta all'asta è stato affrontato sabato su Rai Uno, nel corso della trasmissione "Italia Sì!", condotta da Marco Liorni. A parlarne, il vittoriese Fabrizio Licitra ed il signor Giovanni, il padre modicano cui è stato annunciato il cambio della serratura di casa (e quindi l'impossibilità per lui ed il figlio di farvi accesso) tramite un messaggio whatsapp. Licitra è invece quell'imprenditore vittoriese che nel 2017, per 20 giorni, fece lo sciopero della fame proprio "contro il meccanismo perverso delle aste giudiziarie".

Davanti alle telecamere di "Italia Sì!" Licitra ha ricordato che "in Italia vi sono 9000 suicidi all'anno, 45000 in Europa. Eppure lo Stato non intervie-



Licitra con Bramini

ne". Lunedì, poi, Licitra si è recato in Senato in compagnia, tra gli altri, dell'imprenditore Sergio Bramini. Qui si è discusso della creazione di un fondo "salva casa", un ammortizzatore sociale a rendimento pensato per aiutare le persone in difficoltà economica che rischiano di perdere la casa. L'obiettivo del Fondo, presentato dal senatore Daniele Pesco e sostenuto dalle Acli, è quello di acquistare gli immobili pignorati e messi all'asta che, in un secondo momento, potranno essere assegnati in locazione, ad un canone sostenibile, a coloro che hanno subito il pignoramento dell'abitazione favorendone, successivamente, il riacquisto da parte degli stessi. Il Fondo intende attenuare l'impatto sociale delle circa 248mila esecuzioni.

Valeria Sanzone Cozzo è la nuova presidente del Soroptimist in carica per il biennio 19-21

Passaggio di consegne. Succede a Fausta Occhipinti e pianifica l'attività

DANIELA CITINO

“Quando cresce una donna, con lei cresce tutta la comunità”. Ne è certa Valeria Sanzone Cozzo, presidente del Soroptimist club di Vittoria in carica per il biennio 2019-2021. L'apertura ufficiale della sua presidenza è avvenuta domenica scorsa e nel corso della cerimonia d'insediamento, la presidente in carica ha ricevuto le consegne da Fausta Occhipinti, ex presidente del club e rimasta nel direttivo come delegata e past president. Ad affiancare inoltre la presidente soroptimista vittoriese saranno Adriana Minardi (segretaria), Enza Giacobelli Granvillano (tesoriera), Maria Rita Calì Margani vice presidente 1 e consigliera Mar-



La riunione del Soroptimist

gani, Laura Piccione Palma, vice presidente 2 e consigliera Aurora Giuliano Giordano, e le consigliere Giovanna Mirella Denaro Ferro, Francesca Corbino Leto e le delega-



A sinistra Valeria Sanzone

te Laura Virgadola Pirrè, nel ruolo di vice delegata Maria Laura Presti e Daniela Piccione Iabichella e non ultima Nella Faraci Cutrale in qualità di programma direttore. ●

FIOCO AZZURRO

Il musicista Francesco Cafiso diventa papà: è nato Angelo



Il musicista Francesco Cafiso

a.l.l.) Francesco Cafiso e la moglie Alessandra Bertolino sono diventati genitori. Il piccolo Angelo è nato il 17 ottobre all'ospedale "Guzzardi" di Vittoria presso il reparto di Ginecologia alle 19.32. Dopo nove mesi di attesa, moglie e figlio stanno bene e per il neopadre musicista si tratta del primo fiocco azzurro di casa. Vicini a Francesco e Alessandra per l'immensa gioia della nascita del loro primogenito, i familiari ed i tanti amici che in queste ore non hanno mancato di manifestare il loro affetto. Impegnato su più fronti musicali (è in attesa la pubblicazione del nuovo disco) il jazzista vittoriese non nasconde l'emozione del momento: "Io e Alessandra siamo felici - ha detto il papà a poche ore dalla nascita del figlio Angelo - stiamo tutti e tre bene e viviamo adesso belle emozioni".